

# Flavescenza dorata della vite

## Il ruolo dei Servizi fitosanitari regionali

**Andrea Azzoni, responsabile del Servizio Fitosanitario di Regione Lombardia**

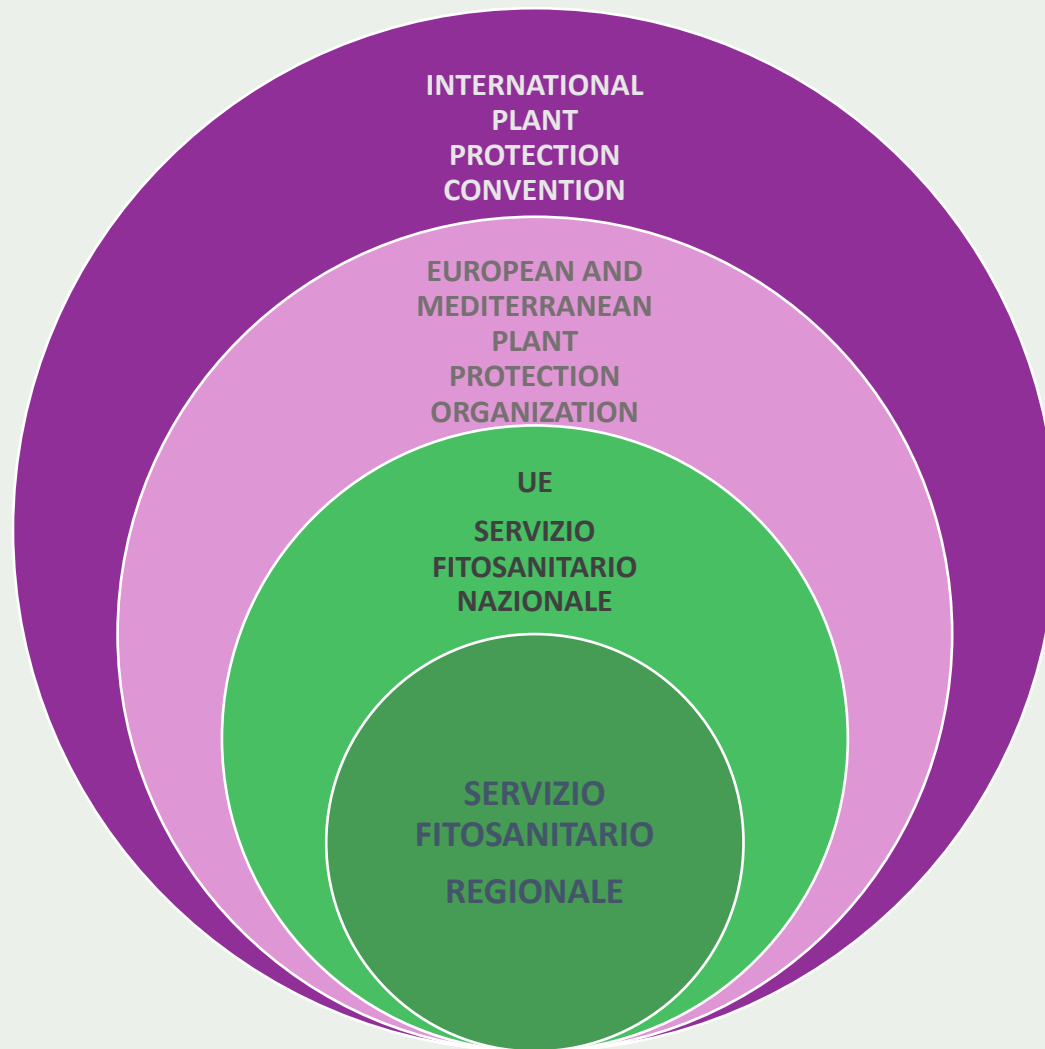
29 novembre 2023

Piazza Duca d'Aosta, 3, Milano

*In collaborazione con*



# IL SISTEMA FITOSANITARIO A LIVELLO GLOBALE



# IPPC Strategic Framework 2020-2030

**Mission:** proteggere le piante a livello globale promuovendo il commercio sicuro

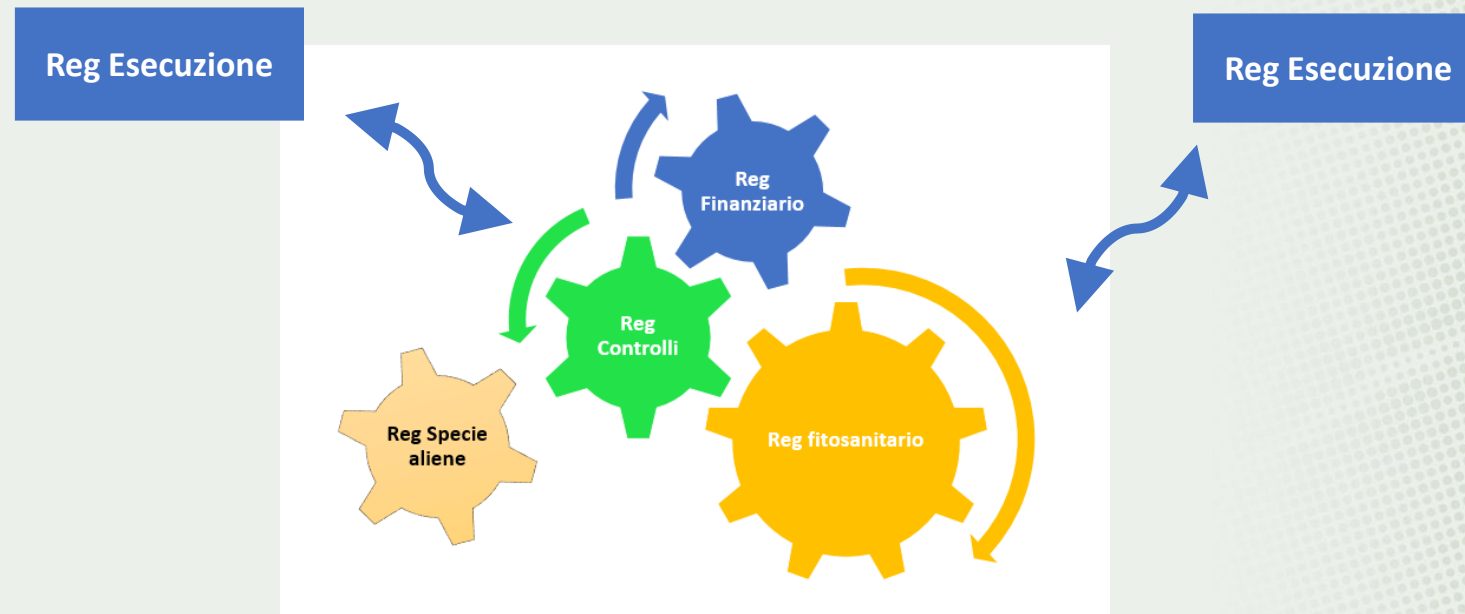
**Vision:** la diffusione degli organismi nocivi tramite le attività umane è ridotta al minimo e gli impatti sono gestiti efficacemente

**Obiettivo:** tutti i Paesi sono in grado di mettere in atto misure armonizzate per ridurre la diffusione di organismi nocivi e minimizzarne gli impatti sulla sicurezza alimentare, il commercio, la crescita economica e l'ambiente



International Plant  
Protection Convention

# Nuovo regime fitosanitario Reg UE



## Principali novità

- Nuova classificazione degli organismi nocivi da quarantena
- Istituzione del RUOP
- Responsabilità dell'operatore professionale e tracciabilità
- Piani di gestione redatti dagli Operatori Professionali
- Rimborsi diretti agli Operatori Professionali

# Nuova organizzazione del SFR

**DGA – titolarità della funzione del SFR e attuazione della normativa fitosanitaria**

Sorveglianza del territorio  
Gestione delle emergenze  
Lotta agli organismi nocivi  
Atti normativi

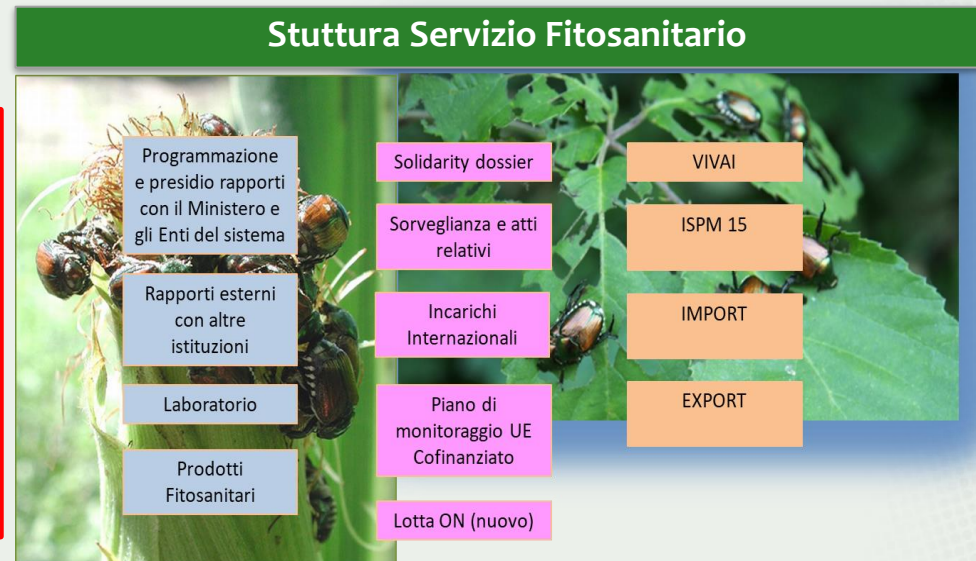
Controlli Import  
Controlli Export  
RUOP - Controllo vivai  
Autorizzazioni fitosanitarie

CFN- coordinamento  
Uso sostenibile dei PF  
Comunicazione  
Diagnostica

## Sistema Fitosanitario Lombardo



**ERSAF**  
**SUPPORTO A**  
Sorveglianza del territorio  
Lotta organismi nocivi  
Controllo vivai  
Controlli Import



**Fondazione Minoprio**  
Diagnostica

# Gestione degli organismi nocivi da quarantena

## Piano delle attività fitosanitarie Triennale

**sorveglianza rinforzata** volta a prevenire l'ingresso nel territorio regionale degli organismi nocivi rilevanti per la UE e prioritari:

- *Xylella fastidiosa*;
- *Spodoptera frugiperda*;
- *Bactrocera dorsalis*
- *Bactrocera zonata*

**misure di contenimento** per i seguenti organismi nocivi da quarantena prioritari per la UE:

- *Popillia japonica*;
- *Meloidogyne graminicola*;
- **Flavescenza dorata della vite**;
- *Aleurocanthus spiniferus*;
- *Ceratocystis platani*  
(focolai in contenimento)

**eradicazione** in più parti del territorio regionale degli organismi nocivi da quarantena prioritari per la UE:

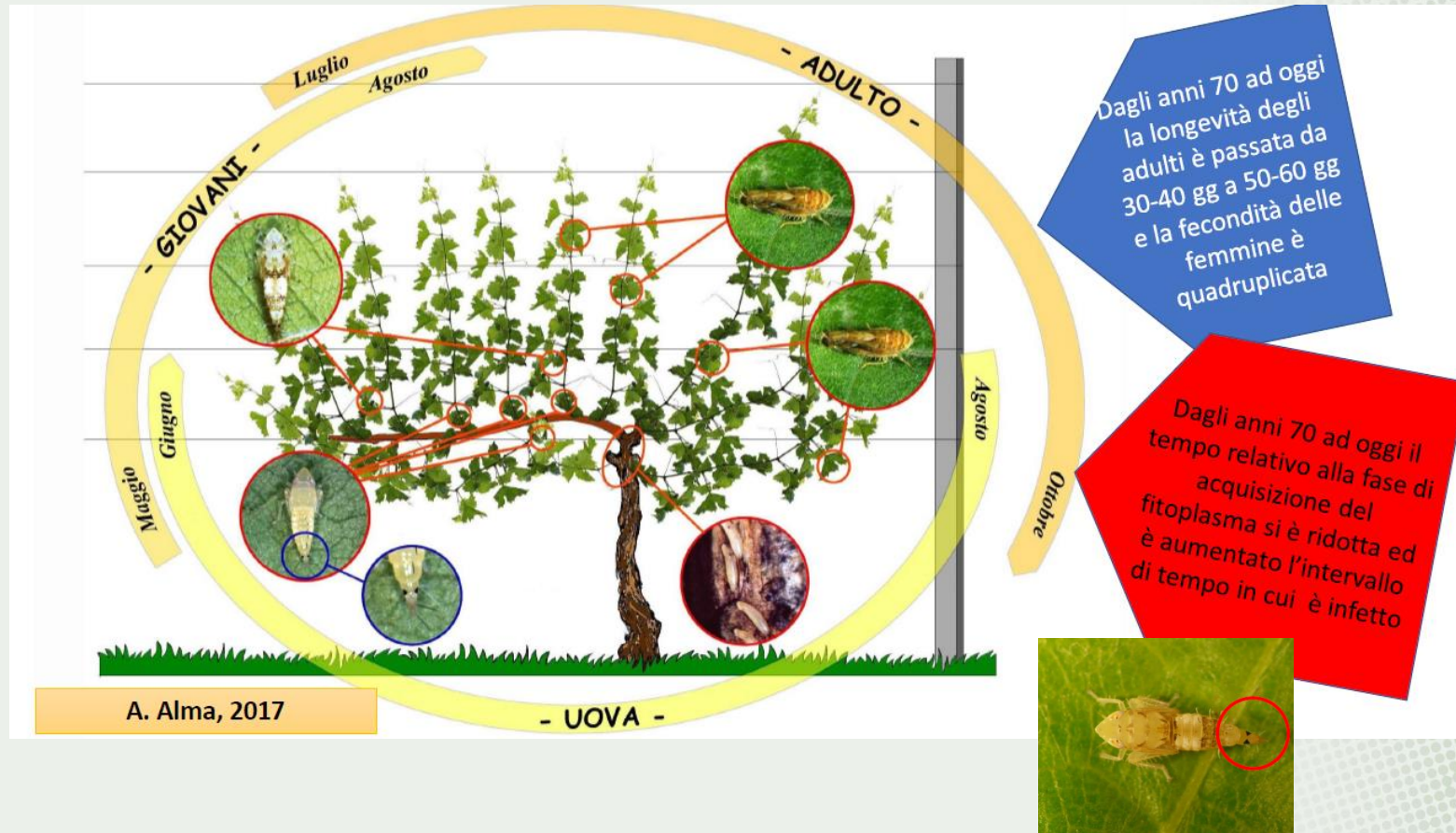
- *Anoplophora chinensis*;
- *Anoplophora glabripennis*;
- *Aromia bungii*;
- *Ceratocystis platani*  
(focolai in eradicazione)

# *Flavescenza dorata della vite*



- Osservata in Francia a partire dalla metà degli anni '50
- In Italia fu segnalata per la prima volta in Oltrepò pavese negli anni '70
- causata da **fitoplasmi** organismi unicellulari simili ai batteri ma privi di parete cellulare
- parassiti obbligati che vivono nel floema delle piante
- non vivono al di fuori della pianta ospite
- Per la loro diffusione sono trasmessi da un vettore
- *in piante di vite affette da Flavescenza dorata venne osservata la presenza nei vasi floematici dei fitoplasmi*

# Scaphoideus titanus Ball.



Dagli anni 70 ad oggi la longevità degli adulti è passata da 30-40 gg a 50-60 gg e la fecondità delle femmine è quadruplicata

Dagli anni 70 ad oggi il tempo relativo alla fase di acquisizione del fitoplasma si è ridotta ed è aumentato l'intervallo di tempo in cui è infetto





# Comunicato per i trattamenti obbligatori

## È FATTO OBBLIGO

**su tutto il territorio vitato regionale di effettuare i trattamenti insetticidi contro *Scaphoideus titanus*, vettore della Flavescenza Dorata della vite.**

Per la lotta al vettore della Flavescenza Dorata sono ammessi **esclusivamente i prodotti fitosanitari che riportano in etichetta l'autorizzazione per la lotta alle cicaline della vite o specificamente al vettore *Scaphoideus titanus*.**

I trattamenti dovranno riguardare tutte le piante di vite (*Vitis* L.) situate in vigneti o presenti in vivai o coltivazioni familiari, ivi comprese le piante collocate all'interno di collezioni e orti botanici.

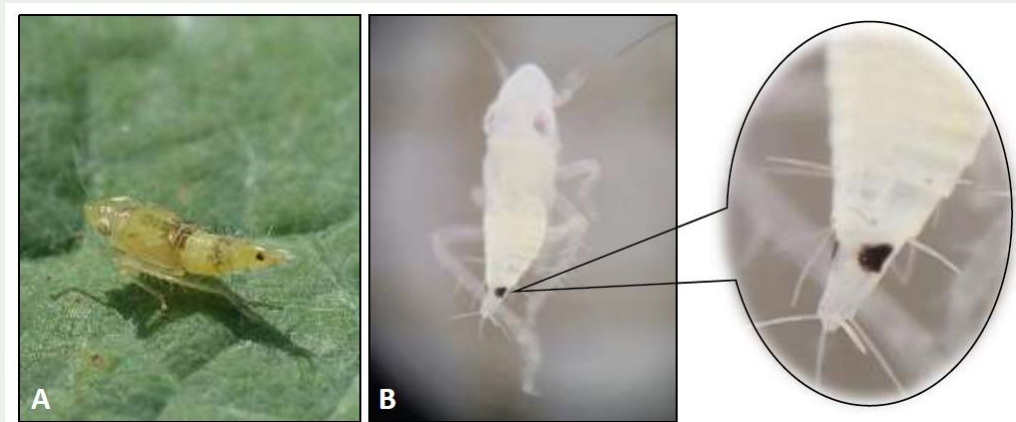
In considerazione della recrudescenza della malattia osservata in molti areali viticoli del Nord Italia, nonché della nuova normativa comunitaria a seguito della quale l'organismo nocivo ad essa associato (*Grapevine flavescence dorée phytoplasma* - EPPO: PHYP64) è definito organismo da quarantena rilevante per l'Unione Europea, per l'anno in corso il numero dei trattamenti obbligatori previsti nei diversi areali viticoli lombardi dovrà rispettare quanto di seguito indicato.

**OBBLIGO DI 3 TRATTAMENTI: in tutte le aziende con vigneti a conduzione biologica, di cui al Reg. CE 834/2007, insistenti sul territorio della regione Lombardia.** Tale obbligo vige anche per le aziende non biologiche che intendono utilizzare i prodotti fitosanitari autorizzati per il metodo biologico.

**OBBLIGO DI 2 TRATTAMENTI: in tutti i restanti vigneti del territorio regionale.**

# *FD e gestione Servizi Fitosanitari*

La problematica emersa per la prima volta a seguito delle infestazioni di fine anni '90, è stata gestita dai Servizi fitosanitari regionali con l'applicazione del vecchio DM del 31 maggio 2000, rimasto in vigore fino a quest'anno e quindi per più di 20 anni. Anche la Lombardia aveva contribuito alla sua stesura e il suo successo era dovuto alla grande libertà di azione che era concessa ai SFR nella lotta alla malattia. Ogni Servizio, pur all'interno di un quadro coordinato, aveva potuto calare le misure sulla propria realtà territoriale.



## *FD nel nuovo regime fitosanitario Unionale*

L'attuale quadro normativo comunitario categorizza il fitoplasma responsabile della malattia come organismo da quarantena rilevante per il territorio dell'Unione Europea ed impone l'applicazione di misure di eradicazione e/o di contenimento. Le misure di eradicazione sono state declinate a livello nazionale nell'Ordinanza n. 4 del 22 giugno 2023 frutto del lavoro degli esperti nazionali, ma anche di una mediazione volta ad armonizzare approcci regionali differenti.

**Le misure di contenimento sono invece stabilite dal Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/1630.**

La principale differenza dei due approcci è relativa all'eliminazione delle piante infette:

- **eradicazione: è obbligatoria sorveglianza ed estirpo**
- **contenimento: sorveglianza facoltativa dove è presente FD ed estirpo piante infette**



# Misure all'interno delle aree delimitate per il contenimento

Regolamento (UE) 2022/1630

- Indagini annuali - esami visivi analisi e trappole
  - basate sul rischio per rilevare l'eventuale presenza dell'organismo nocivo e del vettore nelle zone del territorio dell'Unione in cui non è nota la presenza
- Zona infetta
  - rimozione e la distruzione delle piante infette non appena possibile e al più tardi prima dell'inizio del periodo vegetativo successivo
  - trattamenti adeguati per il controllo del vettore
- Zona cuscinetto
  - Trattamenti contro il vettore se rinvenuto
  - Estensione della zona infetta se rinvenuta la malattia
- Comunicazione del rischio derivante dalla presenza e diffusione di FD

# *Gruppo di lavoro FD*

Gruppo di lavoro sulla Flavescenza dorata, istituito con nota prot. n. 496739 del 05/10/2022, e successivamente nel Comitato fitosanitario nazionale. In tali ambiti è stata concordata la predisposizione di specifiche Linee guida, finalizzate a fornire ai viticoltori e a tutti gli operatori professionali del settore viticolo informazioni di supporto alla corretta gestione delle aree vitate.

Pertanto, fermo restando la disciplina cogente, che prevede misure obbligatorie stabilite dai singoli Servizi fitosanitari regionali in relazione alle specifiche situazioni territoriali, si ritiene necessario dare ampia diffusione e applicazione alle suddette linee guida, al fine di garantire interventi di contrasto alla malattia armonizzati e uniformi.

## Nuovo DM 6 Giu 2023 e Ordinanza n.4

- Decreto ministeriale 6 giugno 2023, recante “Abrogazione del decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 maggio 2000 nr. 32442, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 159 del 10 luglio 2000, concernente le misure per la lotta obbligatoria contro la *Flavescenza dorata della vite*”.  
[https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie\\_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2023-08-11&atto.codiceRedazionale=23A04519&elenco30giorni=false](https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2023-08-11&atto.codiceRedazionale=23A04519&elenco30giorni=false)
- Ordinanza n. 4 del Direttore del Servizio fitosanitario centrale del 22 giugno 2023, recante “Misure fitosanitarie d’emergenza per il contrasto di *Grapevine flavescence dorée* phytoplasma atte ad impedirne la diffusione nel territorio della Repubblica italiana”  
[https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie\\_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2023-08-12&atto.codiceRedazionale=23A04523&elenco30giorni=false](https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2023-08-12&atto.codiceRedazionale=23A04523&elenco30giorni=false)

### **Art. 5 c.8 - Istituzione delle aree delimitate**

*8. Qualora il Servizio fitosanitario regionale, a seguito di opportune indagini, concluda che l'eradicazione dell'organismo nocivo specificato non e' possibile e decida di adottare le misure di contenimento, di cui al regolamento (UE) 2022/1630, ne da' comunicazione al Comitato fitosanitario nazionale e provvede successivamente alla notifica ufficiale.*

## *FD nel nuovo regime fitosanitario Unionale*

Ogni Regione ha fatto quindi la sua scelta in un quadro che ha visto anche l'attesa delle mosse degli altri paesi europei con produzioni viticole importanti, come Francia e Spagna, che inizialmente si sono dichiarati indenni dalla malattia, ma che via via stanno dichiarando, come infestate dalla malattia, aree sempre più vaste del proprio territorio viticolo.



Comune a tutti i SFR è l'impegno nel controllo dei campi di prelievo delle marze e dei Porta innesti e del controllo del vettore con trattamenti obbligatori che in Lombardia non rimasti tali dall'anno 2000.

# *Criticità: Vigneti abbandonati*

Una particolare attenzione è rivolta anche ai vigneti in stato di abbandono che forse son fin troppo criminalizzati, ma rappresentano comunque un rischio per la diffusione della malattia.



**L'ordinanza nazionale fornisce ora la base legale per ordinare la loro eliminazione andando a colmare il vuoto normativo presente in alcune regioni.**



# Confronto strategie di gestione

	IN ERADICAZIONE	IN CONTENIMENTO REG UE	IN CONTENIMENTO REGIONE LOMBARDIA
<b>Monitoraggio della malattia e del vettore</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>SI</b>
<b>Rimozione piante singole con sintomi</b>	<b>SI</b> Obbligo	Obbligo solo se con analisi positiva	Sempre consigliato Obbligo solo con: <ul style="list-style-type: none"><li>- analisi positiva oppure</li><li>- in funzione dell'analisi del rischio del SFR</li></ul>
<b>Rimozione vigneti</b>	<b>SI</b> Obbligo con piante sintomatiche > 20% e vigneti abbandonati	<b>NO</b>	Solo in funzione dell'analisi del rischio del SFR sia per vigneti produttivi che per vigneti abbandonati
<b>Trattamenti contro Scofoideo</b>	<b>SI</b> Obbligo	<b>SI</b> Obbligo	<b>SI</b> Obbligo

# Conclusioni

- è importante che per la gestione della malattia i tecnici e i produttori abbiano indicazioni univoche a livello nazionale, frutto delle più recenti acquisizioni scientifiche e questo avviene grazie alle linee guida;
- è importante mantenere un coordinamento costante, e questo è assicurato dai tavoli dei gruppi e sottogruppi nazionali;
- ogni Regione poi ha deciso, e deciderà in futuro, la strategia più appropriata in funzione della conoscenza dei territori e della pressione della malattia e naturalmente nel rispetto delle norme fitosanitarie.

# Grazie!